

I nomi dei costituenti dei grafemi

Lettera	Costituenti	Nomi dei costituenti	Lettera	Costituenti	Nomi dei costituenti
a	└ c	bastoncino, pancetta	m	└└	linea, gobbeta, gobbeta
b	└ c	linea alta, pancia	n	└└	linea, gobba
c	c	mezzo cerchio	o	o	cerchio
d	o└	cerchio, linea alta	p	└ c	linea bassa, pancia
e	-c	lineetta, mezzocerchio	q	o└	cerchio, linea bassa
f	└-	bastone del nonno, lineetta	r	└-	linea, rametto
g	o└	cerchio, manico di ombrello	s	s	serpente
h	└└	linea alta, gobba	t	└-	linea alta, lineetta
i	└ .	linea, puntino	u	└└	uncino, linea
l	└	linea alta	v	v	cono di gelato
			z		Firma di Zorro

Commento

Quando si detta o si scrive collettivamente una sillaba, per es. “me”, di solito descriviamo con le parole i segni che facciamo alla lavagna per scrivere la sillaba. Per esempio: -Bambini, per scrivere “me”, allora facciamo una lineetta in giu’, poi disegniamo due montagnole vicino”. Poi capita che non sempre sappiamo cosa dire. Per ovviare a questo disagio iniziale, assieme ai bambini si possono decidere i nomi per indicare ogni singolo costituente/segno che forma le sillabe, come indicato dalla tabella. Ovviamente non si presentano tutti assieme. Si inizia con i costituenti della sillaba “me” e poi “la”.

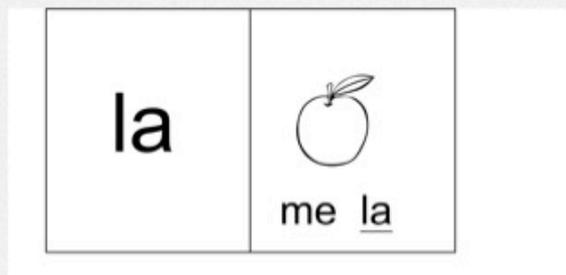
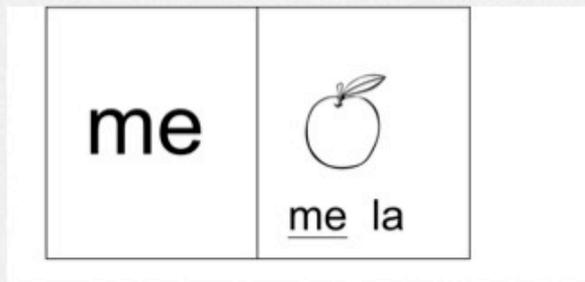
I due i costituenti vanno detti assieme cioè per scrivere “me” diciamo linea, gobbeta, gobbeta e lineetta con pancetta.

Il riferimento deve sempre essere la sillaba.

Ogni grafema composto dai costituenti ha una propria modalità nell’esecuzione. Importante che i bambini non partano a scrivere dal basso.

Soprattutto all’inizio bisogna scrivere insieme collettivamente alla lavagna.

I cartellini delle sillabe



Commento

Dopo la presentazione di ogni parola di un cartellone si consegnano ai bambini i cartellini con la sillaba e il disegno retrostante in modo che possano leggere a casa e controllare da soli se la lettura è corretta.

Il cartellino va piegato in modo che le sillabe possano venire utilizzate per la composizione di parole e per formare e disfare le parole del cartellone.

Dopo il primo cartellone le sillabe saranno usate per la composizione, la dettatura e la lettura di nuove parole con significato o anche senza, usando il semaforo rosso o verde.

Dopo il primo cartellone, i cartellini potranno essere costruiti dai bambini.

Il piccolo cartellone

	mela	<u>me</u> <u>la</u>
	noce	<u>no</u> <u>ce</u>
	banana	<u>ba</u> <u>na</u> <u>na</u>
	limone	<u>li</u> <u>mo</u> <u>ne</u>
	uva	u <u>va</u>

Commento

Il piccolo cartellone è molto utile per il ripasso sistematico dei cartelloni sia a scuola che a casa. Mentre all'inizio lo strumento di ripasso è prevalentemente il cartellino, successivamente saranno i piccoli cartelloni.

Il tabellone murale delle sillabe



Commento

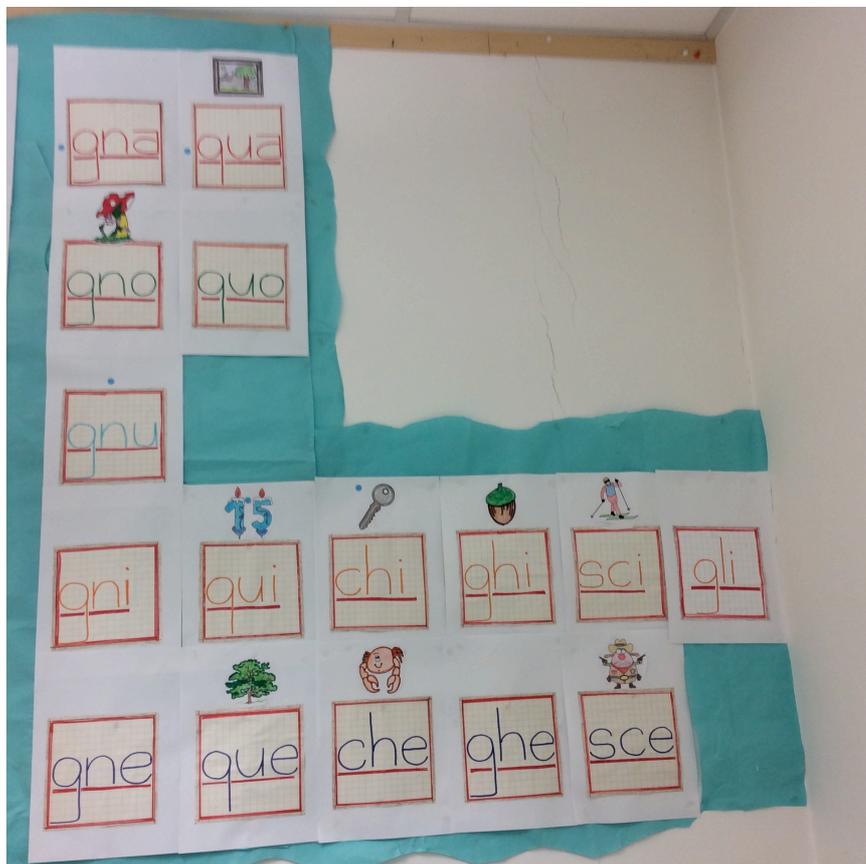
Ogni sillaba presentata viene anche inserita nel tabellone riassuntivo delle sillabe, che permetterà a chi ha una modalità d'apprendimento deduttivo di 'scoprire' come si scrivono le sillabe prima ancora che vengano presentate nei cartelloni.

Quando il tabellone avrà un discreto numero di sillabe si può cominciare a proporre dei giochi.

Qualora fosse possibile costruirlo sul pavimento si potrebbe utilizzare anche giochi di movimento.

Successivamente si inseriranno anche le sillabe a tre. Questo cartellone riassuntivo si utilizzerà anche in classe seconda.

Il cartellone delle sillabe a tre



Il cartellone riassuntivo di tutte le sillabe per ogni alunno, da usare in classe seconda.

a	ba	ca	da	fa	ga	ta	na	pa	ra	za	ta	va	za	gna	qua					
o	bo	co	do	fo	go	lo	mo	po	ro	so	to	vo	zo	gno	quo					
u	bu	cu	du	fu	gu	lu	mu	pu	ru	su	tu	vu	zu	gnu						
i	bi	ci	di	fi	gi	li	mi	ni	pi	ri	si	ti	vi	zi	gni	qui	chi	ghi	sci	gli
e	be	ce	de	fe	ge	te	ne	pe	re	se	te	ve	ze	gne	que	che	ghe	sce		
	b	c	d	f	g	l	m	n	p	r	s	t	v	z						